COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA)

DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 DEL 24/05/2017

OGGETTO: Approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziaria 2017/2019 (art. 11 d. lgs. n. 118/2011)

L'anno **duemila diciassette**, il giorno **ventiquattro** del mese di **maggio,** alle **ore 19,40** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione; sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Presenti	Assenti
1	BRANCATO	GAUDENZIO	P	
2	PERNICE	GAETANO		A
3	PORTELLI	CARMELO	P	
4	CORALLO	FRANCESCO	P	
5	AGNELLO	LUCA		A
6	PLUCHINO	ROSARIO		A
7	FIDONE	GUGLIELMO	P	
8	MICIELI	SALVATORE		A
9	CACCAMO	SANTINA		A
10	CUCITI	LUCIA	P	
11	OCCHIPINTI	DOMENICO	P	
12	AGOSTA	IGNAZIA	P	
13	BELLASSAI	MATTEO	P	
14	DI MARCO	SALVATORE		A
15	MANDARÁ	SALVATORE	P	

Consiglieri assegnati: n. 15; in carica: n. 15; Presenti: n. 9; Assenti: n. 6

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, **Portelli Carmelo.**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il segretario del Comune Francesco Piro.

Sono presenti il **Sindaco Francesca Iurato** e l'**Assessore Giovanni Allú.**

Il **Presidente del Consiglio**, effettuato l'appello da parte del segretario comunale, constatata la presenza di n. 9 Consiglieri su 15 assegnati ed in carica, come sopra riportato, ai sensi dell'articolo 10 del vigente statuto comunale e dell'articolo 2 del regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, ha riconosciuto essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta indicata in oggetto.

Quindi invita il Sindaco ad intervenire per illustrare dal punto di vista politico la proposta di deliberazione.

Il **Sindaco** osserva che il bilancio oggi sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale è un bilancio tecnico.

Ricorda che nel corso dei 5 anni di mandato amministrativo sono intervenute forti contrazioni nei trasferimenti di risorse finanziarie dallo Stato e dalla Regione, per una cifra che nel complesso ha inciso per € 1.400.000,00 (un milione e quattrocentomila euro) circa a cui aggiungere anche il disimpegno dello Stato e della Regione nell'erogazione di servizi importanti per la Collettività, assegnando di fatto al Comune il peso per fare fronte ai bisogni della popolazione – fattore questo che ha ulteriormente reso difficile il compito di una ordinata amministrazione.

Spiega che ciononostante nel corso dei 5 anni sono stati sostenuti notevoli sforzi in modo silenzioso e faticoso e dà atto anche del contributo importante che è stato fornito dalle famiglie in riferimento ad alcuni servizi.

Evidenzia che la descritta situazione impegnativa ha visto anche l'arrivo della contabilità armonizzata introdotta con il decreto legislativo n. 118/2011, innovazione di notevole impatto sulla gestione finanziaria che, tra le molte novità, ha portato ad una elaborazione del bilancio che oggi deve essere costruito "PER CASSA" e non più come da qualche parte di qualcuno si poteva immaginare di fare "PER PROMESSA".

Rivendica alla Giunta che ha presieduto il grande senso di responsabilità dimostrato con la riduzione dell'indennità di carica al 50%, che ha consentito al Comune un risparmio che, complessivamente, si aggira sui 250.000 euro nei 5 anni. Definisce tale rinuncia come un gesto significativo di vicinanza verso i Cittadini, in un momento difficile e di crisi finanziaria.

Indica alcune spese che, grazie alla riduzione delle indennità di carica, il Comune ha potuto realizzare tra le quali quelle utili per la realizzazione dell'elevatore oggi installato nella Sede Municipale di Via Carmine n. 95, che consente alle persone diversamente abili o con difficoltà motorie di accedere con meno disagi agli Uffici del 1° e del 2° piano.

Auspica che stasera il Consiglio comunale approvi l'odierna proposta di deliberazione in modo da potere dotare il Comune di un importante ed indispensabile strumento finanziario.

Evidenzia che quello che è stato definito come ritardo nella presentazione dell'odierna proposta di deliberazione, a suo parere, è una situazione inevitabile, atteso che i bilanci devono essere rispondenti ai principi e postulati contabili, tra i quali quello della "VERIDICITÁ".

Fa notare che, purtroppo, sono scollati i tempi stabiliti con legge statale per l'approvazione del bilancio comunale rispetto ai tempi della Regione Siciliana, come ha fatto rilevare in un suo precedente intervento il Presidente del Consiglio comunale Carmelo Portelli.

Sottolinea che le regole introdotte con la contabilità armonizzata sommate alle riduzioni sui trasferimenti dallo Stato e dalla Regione hanno richiesto notevoli sforzi.

A tale riguardo esprime soddisfazione atteso che è stata garantita la sana gestione finanziaria del Comune di Santa Croce Camerina, senza grandi tagli sui servizi erogati alla Collettività.

Conclude auspicando che il futuro riservi migliori condizioni per il bene della Città.

A questo punto, il Presidente chiede ed ottiene il consenso dei presenti per una breve sospensione dei lavori al fine di potere raccogliere velocemente contributi dal proprio gruppo consiliare in ordine alla propria condotta politica sul punto sottoposto all'approvazione.

La seduta è così sospesa.

Sono le ore 22,00.

Alle ore 22,30 riprendono i lavori; il Presidente invita il segretario comunale a fare l'appello.

Risultano presenti n. 8 Consiglieri: Portelli, Corallo, Fidone, Cuciti, Occhipinti, Agosta, Bellassai e Mandarà.

Risultano assenti n. 7 Consiglieri: Brancato, Pernice, Agnello, Pluchino, Micieli, Caccamo e Di Marco.

Il Presidente nomina scrutatore il Consigliere Mandarà in sostituzione del Consigliere Brancato.

Chiede ed ottiene di parlare il **Consigliere Salvatore Mandarà** il quale, dopo avere evidenziato di fare politica per passione e non per un ritorno economico, dichiara che nel corso della votazione esprimerà un voto di astensione.

Motiva questa sua posizione politica affermando che il bilancio proposto non è esaustivo in più parti.

Ritiene, inoltre, che, a suo parere, le previsioni di entrate e uscite possono anche non essere confermate nel corso della gestione finanziaria.

Poiché nessuno dei Consiglieri chiede d'intervenire, il Presidente sottopone a votazione la proposta avente ad oggetto "Approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziaria 2017/2019 (art. 11 d. lgs. n. 118/2011)".

Con votazione palese per appello nominale, la proposta viene approvata, con la seguente votazione:

- n. 6 Consiglieri favorevoli (Corallo, Fidone, Cuciti, Occhipinti, Agosta e Bellassai),
- n. 1 Consigliere contrario (Portelli),
- n. 1 Consigliere astenuto (Mandarà),
- n. 7 Consiglieri assenti (Brancato, Pernice, Agnello, Pluchino, Micieli, Caccamo e Di Marco).

IL CONSIGLIO COMUNALE,

vista la proposta di deliberazione avente per oggetto "Approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziaria 2017/2019 (art. 11 d. lgs. n. 118/2011)", qui allegata;

visto il parere di regolarità tecnica, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

visto il parere di regolarità contabile, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

visto il parere favorevole espresso dal Revisore unico dei conti, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

visto l'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli enti Locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;

visto il vigente Statuto comunale;

visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

constatato l'esito della votazione come proclamato dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati,

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta avente ad oggetto "Approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziaria 2017/2019 (art. 11 d. lgs. n. 118/2011)", allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, ed il seguente dispositivo:

- di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d. lgs. N. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017/2019, redatto secondo lo schema all. 9 al d. lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il bilancio di previsione 2017/2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge . 232/2016, come risulta dal prospetto allegato alla nota integrativa sotto la lettera B);
- di dare atto che il bilancio di previsione 2017/2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d. lgs. n. 267/2000;

- di inviare la presente deliberazione esecutiva ai sensi di legge al tesoriere comunale ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d. gs. N. 267/2000;
- di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
- di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della Pubblica Amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Poiché nessun altro chiede di intervenire, si passa al punto 5 dell'ordine del giorno.

COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

Provincia di Ragusa

P A R E R I

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, modificato dall'art. 12 comma 1 della L.R. 30/2000, e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dall'ASS. ALLU

OGGETTO: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)".

IL PROPONENTE

2° DIPARTIMENTO – PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'
UFFICIO/SERVIZIO Finanze e contabilità

Per quanto concerne **la regolarita' tecnica** si esprime parere : **FAVOREVOLE**

Lì 12-05-2017

Il **Dirigente del II Dipartimento**
Dott. Bruno Busacca

2° DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'

UFFICIO/SERVIZIO Finanze e contabilità
Per quanto concerne **la regolarità contabile** si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Lì 12-05-2017

Il Dirigente del II Dipartimento- Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91, si attesta la copertura Finanziaria come segue:

Interv._____

Somma
Disponibile_____

Prenotare con la presente_____

Differenza_____

Lì _____

Il Dirigente del II Dipartimento-Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "*deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*".
- all'articolo 162, comma 1, prevede che "*Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 78 in data 02-05-2017, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2017-2019 aggiornato al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;

☐ Richiamata la propria deliberazione con la quale si approva il DUP 2017-2019;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 79 in data 02-05-2017, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
g) la nota integrativa al bilancio cui sono allegati i documenti sopra citati;
h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 in data 28-03-2017, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 in data 06-04-2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il **Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili** di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 28-03-2017, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 in data 28-03-2017, relativa alla determinazione delle aliquote della **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 28-03-2017, relativa alla determinazione dell'aliquota della **TASI, il tributo sui servizi indivisibili** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- *la deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 in data 25/10/2015, con cui è stata determinata l'aliquota* ***per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF e la soglia di esenzione****, di cui al d.Lgs.n. 360/1998, per l'esercizio 2015, confermata per l'anno 2016 e 2017;*
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 in data 28-03-2017, relativa all'approvazione delle **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 in data 28-03-2017, relativa all'approvazione delle **tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 in data 28-03-2017, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 in data 06-04-2017, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

Visto l'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titolo dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- per gli anni 2017-2019 nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla nota integrativa;

Visti altresì:
> l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:

- manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione delle strade;
- manutenzione del patrimonio;
- progettazione delle opere pubbliche;

> l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che "*i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano*";

Considerato che il bilancio di previsione 2017-2019:
☐ si avvale di questa facoltà, per un importo pari a
€ 150.000,00 nel 2017 (75 %);
€ 40.000,00 nel 2018 (20 %);
€ 0,00 nel 2019 (0 %);

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:
a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verno le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 "*possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»*" (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- "*La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali*" (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Richiamato infine l'art. 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n,79 del 02-05-2017 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio 2017-2019;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016, come risulta dal prospetto allegato alla nota integrativa sotto la lettera B);
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
6. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
7. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016;
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della l.r. N.44/91

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Busacca Bruno

COMUNE DI CHIUSA CHIUSE CAMERINA PROVINCIA REGIONALE

Il Proponente

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
Portelli Carmelo

Il Consigliere Anziano
Francesco Corallo

Il Segretario Comunale
Francesco Piro

Il Messo Comunale **ATTESTA** che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale il giorno_____per rimanervi fino al _____ per quindici giorni consecutivi. (art.11 L.R.44/91)

Data _____ **Il Messo Comunale** _____

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale dal giorno_____al _____

Data _____ **Il Messo Comunale** _____

SI ATTESTA che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009,n.69).

Data _____ **Il Responsabile** _____

Il Segretario Comunale , viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio cartaceo e all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal _____al _____.

Data _____ **Il Segretario Comunale** _____

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA , L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

- ☐ Dichiarata di E.I. (art.12 comma 2)
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

Data **Il Segretario Comunale**
